

Mario Albertini

Tutti gli scritti

V. 1965-1970

a cura di Nicoletta Mosconi

Società editrice il Mulino

A Pietro Nenni

Pavia, 17 maggio 1968

On.le Nenni,

Lei ci ha scritto di essere favorevole alla elezione popolare diretta dei delegati italiani al Parlamento europeo.

Ciò corrisponde a quanto ci hanno dichiarato formalmente La Malfa, Taviani, Russo ed altri autorevoli membri del suo e degli altri partiti democratici.

Però in un colloquio avuto ieri con un dirigente federalista Rumor ha affermato che il primo atto del nuovo Parlamento sarà di rinnovare, con designazione parlamentare, la delegazione italiana al Parlamento europeo.

I federalisti accettano questa soluzione solo se si tratta del rinnovo per un anno accompagnato dall'impegno di provvedere nel 1969, in concomitanza con le elezioni locali, all'elezione unilaterale diretta dei delegati italiani al Pe.

In ogni caso i federalisti presenteranno al Parlamento una legge di iniziativa popolare a questo scopo. E non lasceranno nulla d'intentato per dirigere lo spirito di rivolta che si diffonde nei giovani e nella popolazione verso l'obiettivo costruttivo della democrazia europea.

Con vivi ringraziamenti ed ossequi

Il Segretario della Commissione italiana
del Movimento federalista europeo
(Mario Albertini)